

# Giungla di città, coperti i segnali stradali

Lombardi a pag. 43

**Sicurezza.** Semafori invisibili, pericolo per auto e pedoni



Un segnale stradale coperto dalle foglie di un albero nei pressi della Salaria (foto TOIATI)

## Segnali nascosti dalle foglie allarme sulle strade giungla

► Nessun intervento di potatura degli alberi ► Situazione molto critica a Prati, ma è caos in alcuni incroci non si vedono i semafori cartelli anche su Salaria e tangenziale Est

### IL VIAGGIO

Il semaforo a metà di viale delle Milizie è sempre verde. Rotto? No, funziona benissimo e il rosso scatta a intervalli regolari. Il fatto è che nessuno può vederlo, mimetizzato com'è tra le foglie. Ci si ferma all'incrocio seguendo l'istinto o scorgendo a fatica un puntino rosso abbracciato dalle chiome. In via Nicola Ricciotti, sempre a Prati, gli oleandri disorientano: il divieto di accesso scompare dietro i fiori e dunque si va anche controsenso. Per andare a San Giovanni da piazza Vittorio? Inutile alzare gli occhi e cercare indicazioni, il cartello con la freccia c'è ma è come se non ci fosse. Colpa dei rami. E così sulla Salaria, a destra o diritto? Tirate a indovinare, fate prima. Il segnale

non vi può aiutare, avvolto dagli alberi. E sulla tangenziale est, su viale Regina, sull'Appia. Si circola a tentoni in questa città giungla, con le foglie invadenti, i rami cresciuti troppo, le chiome selvagge. In attesa delle potature - e ci vorranno mesi - le auto si fermano quando non è necessario e vanno quando non dovrebbero, si smarriscono e a volte si scontrano, ignorano i cartelli e non sempre per cialtroneria. Il fatto è che i segnali stradali - quelli verticali - sono ormai invisibili. Spariti, sommersi dalle foglie.

### I PERICOLI

Basta fare un giro seguendo indicazioni "fantasma" per capire quanto è diventato rischioso aggirarsi nella foresta metropolitana. Su via-

le Mazzini i lecci nascondono semafori e divieti di parcheggio, anche in viale delle Milizie si vede qualcosa lampeggiare tra le foglie. Forse è il rosso. In via Monte Zebio si può parcheggiare, il cartello lo rivela solo alle foglie. La pista cicla-



bile di viale Barletta non è una leggenda, c'è e sarebbe anche segnalata con tanto di disegno bianco sul fondo celeste che vedono solo i pappagallini sui rami. I ciclisti no. E sempre in zona Prati, ecco un altro palo in piazza Martiri di Belfiore che non si capisce cosa stia a indicare. Era un semaforo. Eccone un altro in largo Giuseppe di Montezemolo.

### LE MULTE

Siete sulla tangenziale est e vorreste sapere a che altezza è l'uscita per via Nomentana. Non chiedetelo ai cartelli, le frecce sono nascoste. Se viaggiate in direzione opposta e non ricordate dove si imbecca la Salaria, difficile che i segnali vi toglieranno i dubbi. Troppo rami anche qui. E proseguendo sulla Salaria le erbacce sono così alte da coprire le poche indicazioni. All'Esquilino, beato chi vede la freccia che indica la direzione per piazza Vittorio, o per San Giovanni e la via Appia. È come se una ne-

bia verde fosse calata su tutti i segnali e disorientasse gli automobilisti. Questa multa? È colpa dei platani, chi ha commesso un'infrazione perché il cartello non era visibile può rivolgersi al giudice di pace e contestare la contravvenzione appellandosi all'articolo 79 del regolamento del codice della strada. Per ogni segnale «deve esserci uno spazio di avvistamento senza ostacoli».

### IL PIANO

Quando si potrà tornare a vedere i cartelli? Quando spariranno le foglie ingombranti? Gli alberi di Roma sono abbandonati, da tempo. Dal 2008 a oggi, il Campidoglio ha fatto scomparire dai fondi destinati al verde più di 60 milioni di euro. Adesso il Campidoglio ha annunciato un piano straordinario per la messa a norma e la potatura degli alberi (meno di 20 mila su un totale di 330 mila piante di cui 80 mila pericolanti). La gara da più di 3 mi-

lioni di euro dovrebbe bastare a ordinare quegli 11 milioni e passa di metri quadri di verde attrezzato a Roma e i quasi 18 milioni di mq coperti dai parchi urbani. Ma in attesa degli appalti e degli interventi - ci vorrà qualche mese - i segnali resteranno un mistero.

**Maria Lombardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, un semaforo tra le foglie a viale delle Milizie. In basso, segnali nascosti all'Esquilino

Sopra, un cartello nascosto sulla tangenziale est e sotto un divieto coperto dai trami in via Nicola Ricciotti, a Prati  
(foto RIZZO/TOIATI)

**GLI AUTOMOBILISTI POSSONO CONTESTARE LE CONTRAVVENZIONI DOVUTE ALLA SCARSA VISIBILITÀ DEI DIVIETI**



**IL PIANO SUL VERDE DEL COMUNE PREVEDE LA MESSA A NORMA E LA MANUTENZIONE DELLE 330MILA PIANTE MA CI VUOLE TEMPO**